

TRIBUNALE DI FIRENZE

Sezione Procedure Concorsuali

FALLIMENTO R.F. 80/2022

Giudice Delegato: Dottorssa Stefania Grasselli

Curatore: Dottorssa Sara Paroli

Invito a presentare manifestazioni di interesse per acquisto credito Iva

La sottoscritta Dr.ssa Sara Paroli, curatore del Fallimento r.f. 80/2022 dichiarato dal Tribunale di Firenze con sentenza n. 82/2022 pubblicata il 7 aprile 2022,

premesso

che in forza delle previsioni autorizzate dal Giudice Delegato, Dr.ssa Stefania Grasselli, con provvedimento del 15 luglio 2026, con il presente si dà attuazione ad una un'attività volta alla raccolta di manifestazioni di interesse, nell'obiettivo di cessione del credito Iva della società fallita.

Alla luce di quanto sopra premesso,

il curatore

invita

tutti i soggetti interessati a presentare, entro e non oltre il termine perentorio del **16 novembre 2026 ore 12:00**, manifestazioni di interesse vincolanti all'acquisto del credito Iva della società fallita, nelle consistenze rappresentate, alle seguenti condizioni e modalità.

1. Descrizione del credito cedibile

Credito Iva relativo alla società " " in Fallimento pari ad euro 99.200,00 (novanta nove mila duecento/00) di cui euro 19,00 formatosi in corso di procedura concorsuale ed euro 99.181,00 maturato *ante* avvio del Fallimento.

Ogni onere, inclusi quelli di carattere fiscale, e spesa comunque inerente e/o conseguente al trasferimento e al rimborso del credito Iva sarà a carico dell'Offerente.

2. Condizioni economiche

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore ad euro 74.400,00 (settanta quattro mila quattro cento/00), con rilanci minimi pari ad euro 5.000,00 (cinque mila/00), in caso di più offerte ricevute.

3. Condizioni della vendita

Con la sottoscrizione della manifestazione d'interesse, l'offerente rinuncia esplicitamente a qualsiasi rivendicazione nei confronti del Fallimento (quale parte venditrice), stante il fatto che il credito viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data della sua cessione.

La cessione deve intendersi alle seguenti condizioni:

- nello stato di fatto e di diritto in cui il credito si trova, senza garanzia e responsabilità alcuna da parte della Fallimento, anche in ipotesi di:
 - eventuali contestazioni di qualsivoglia natura da parte di terzi (compresi l'Agenzia delle entrate, l'Agenzia delle entrate-riscossione e i preposti enti amministrativi e di controllo);
 - eventuale rettifica, in ogni tempo e per qualsiasi motivo, da parte dell'amministrazione finanziaria del credito Iva della società fallita (con conseguente non rimborsabilità della quota eventualmente priva dei requisiti di legge);
 - eventuale opposizione al rimborso da parte dell'amministrazione finanziaria della compensazione del credito;
- cessione pro-soluto;
- riguardo all'esistenza del credito,
 - * con esclusione espressa della garanzia da parte del cedente per l'esistenza del credito al tempo della cessione;
 - * con esclusione espressa della "garanzia residuale" di cui all'art. 1266, co. 1, secondo periodo, c.c. e, quindi, non rispondendo il cedente neppure "per il fatto proprio" (atteso che il Fallimento deve ritenersi totalmente estraneo alla formazione del credito Iva cedibile in quanto perlopiù afferente all'attività della società in bonis anteriore all'apertura del concorso);
 - * l'alea dell'inesistenza totale o parziale del credito viene, quindi, accettata in via esclusiva dall'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di contestazione futura nei confronti della procedura e per cui è esclusa qualsivoglia garanzia e responsabilità del Fallimento;
 - * con esclusione espressa di qualsivoglia garanzia e responsabilità del Fallimento, anche con riferimento alle attività - sostanziale, formale e documentale - svolta dalla società *in bonis* a fronte della quale è sorto il credito.

A titolo esemplificativo, è, quindi, esclusa qualsivoglia garanzia e responsabilità della procedura riguardo alla completezza di documentazione, anche in ragione dell'obbligo di conservazione e di produzione a supporto e di dimostrazione di quanto necessario per la validità delle attività all'esito delle quali è sorto il credito, in sede di eventuali controlli.

La documentazione fiscale e contabile relativa al credito sarà messa a disposizione dei potenziali interessati per consentire lo svolgimento della relativa *due diligence*. Il curatore la trasmetterà, su richiesta (da presentarsi all'indirizzo e-mail della curatela oppure alla PEC della procedura), previa identificazione e sottoscrizione di appositi accordi di riservatezza e manleva a tutela della privacy.

Potranno essere presentati anche:

- il mod. RD per richiedere la situazione aggiornata dei carichi pendenti della società presso l'Agenzia delle entrate - riscossione, già compilato nella sezione riguardante la "richiesta di rilascio dei documenti", che il curatore provvederà a restituire completo e firmato (corredato dal proprio documento di identità) al potenziale interessato;
- la domanda di esibizione delle fatture di acquisto e di vendita.

La presentazione di eventuali manifestazioni d'interesse non farà sorgere a carico della procedura di Fallimento alcun diritto da parte di alcun soggetto, ivi incluso il pagamento di intermediazioni o oneri di consulenza.

Gli Organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di sospendere ovvero interrompere le operazioni di vendita.

4. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse vincolanti

Manifestazioni di interesse vincolanti (forma e contenuto)

Le manifestazioni di interesse vincolanti dovranno essere presentate nella forma di offerta irrevocabile d'acquisto.

L'offerta per l'acquisto è irrevocabile e dovrà contenere:

1. nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile recapito telefonico ed indirizzo e-mail dell'offerente persona fisica (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge);

2. ragione sociale, sede, codice fiscale e partita iva, recapito telefonico ed indirizzo e-mail o PEC dell'offerente persona giuridica;
3. indicazione e sommaria descrizione del bene/credito per il quale l'offerta è presentata;
4. indicazione del prezzo offerto, che non dovrà in ogni caso essere inferiore euro 74.400,00 (settanta quattro mila quattro cento/00) a pena di inefficacia dell'offerta;
5. indicazione della predisposizione e deposito della quietanza di versamento sul conto corrente della procedura della cauzione pari al 20% del prezzo offerto ed il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (si precisa che la cauzione, in caso di mancata aggiudicazione, verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari su detto conto);
6. indirizzo della casella di posta elettronica certificata per ricevere le eventuali comunicazioni della procedura;
7. espressa dichiarazione di essere a conoscenza integralmente e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel presente avviso di vendita.

L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di:

- ricevuta del bonifico bancario relativo al versamento della cauzione, di importo pari ad almeno il 20% del prezzo offerto, che dovrà essere versata sul conto corrente intestato a "Fallimento 80-2022 Trib. Firenze", IBAN: IT 04 I 08425 37830 000031660517, e dovrà recare come causale la sola dizione "versamento cauzione acquisto credito Iva", senza altre indicazioni; si consiglia di effettuare il bonifico bancario almeno 5 giorni lavorativi prima del termine previsto per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per l'esame delle offerte;
- produzione di marca da bollo pari ad euro 16,00, non soggetto a restituzione;
- copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente persona fisica in corso di validità;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'offerente persona giuridica, unitamente a copia di visura camerale aggiornata a non oltre quindici giorni anteriori alla data di deposito dell'offerta dalla quale risultino i poteri di rappresentanza, ovvero delle delibere autorizzative degli stessi, ove necessarie.

È ammessa l'offerta per persona da nominare solo a mezzo di procuratore legale ai sensi dell'art. 579, ultimo co., c.p.c.

Le offerte saranno considerate inefficaci se non conformi al contenuto sopra indicato, se pervenute oltre le ore 12:00 del giorno 16 novembre 2026, se viene indicato un prezzo offerto inferiore all'importo di euro 74.400,00, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente invito e/o se l'offerente presta cauzione ma in misura inferiore al 20% del prezzo da lui proposto.

Manifestazioni di interesse vincolanti (modalità di presentazione)

Gli interessati all'acquisto dovranno presentare entro le ore 12.00 del giorno 16 novembre 2026 offerta irrevocabile d'acquisto in busta chiusa (senza segni di riconoscimento all'esterno).

Il deposito dell'offerta si effettua presso lo studio del Notaio Yari Pancrazi, posto in Firenze, Viale Belfiore 47, esclusivamente nei giorni lavorativi nell'orario dalle 9:30 alle 12:45 ed il pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00 previo appuntamento telefonico.

La presentazione dell'offerta presuppone l'effettiva conoscenza di quanto riportato nel presente invito e nella documentazione contabile e fiscale relativa al credito Iva (messa a disposizione del curatore), e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.

5. Aggiudicazione del credito

L'esame delle manifestazioni d'interesse con l'apertura delle buste avverrà il **16 novembre 2026** ore **15:00**, a cura del Notaio incaricato Dr. Yari Pancrazi, presso il suo studio ubicato a Firenze in Viale Belfiore n. 47, con l'eventuale gara che si svolgerà sempre davanti al Notaio Dr. Y. Pancrazi il giorno prefissato. Quest'ultimo si curerà, peraltro, anche della redazione della formale cessione del credito Iva nel rispetto delle disposizioni richieste dalle normative tributarie vigenti, all'esito positivo del tentativo di vendita ed eseguite le formalità necessarie per procedere alla cessione del bene.

Per ciò che concerne le modalità di aggiudicazione, del credito Iva sarà proceduto come di seguito:

a. Aggiudicazione PROVVISORIA

In presenza di più offerte valide, gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci minimi pari ad almeno euro 5.000,00 nel termine di tre minuti

dall'offerta precedente; la gara avrà inizio al termine delle operazioni dell'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Il credito Iva verrà provvisoriamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesione degli offerenti, sarà proceduto all'aggiudicazione a favore del maggior offerente.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo le ore 12.00 del 16 novembre 2026 (fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 107 l.f. come di seguito disciplinato).

In mancanza di eventuali rilanci a fronte di più offerte ricevute, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta più alta ed a parità di importo a quella depositata dal primo offerente osservato l'ordine cronologico del suo deposito.

b. Aggiudicazione DEFINITIVA

Successivamente alle attività di cui al precedente paragrafo dettate per l'individuazione dell'aggiudicatario, si procederà come segue.

Nel caso in cui nei 10 (dieci) giorni solari successivi all'udienza di gara conclusasi con l'aggiudicazione provvisoria del credito Iva e il deposito in cancelleria, ex art. 107, co. 5, l.f., della documentazione relativa alla individuazione della migliore offerta, pervenga al curatore o al detto Notaio Yari Pancrazi, ai sensi dell'art. 107, co. 4, l.f., offerta irrevocabile d'acquisto del credito Iva migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio con contestuale prestazione di cauzione in favore della procedura (a garanzia del pagamento del prezzo) di importo complessivo pari a quello previsto dal presente invito, la vendita potrà essere sospesa e sarà promossa dal Signor Giudice Delegato una nuova gara al nuovo prezzo offerto.

In mancanza invece di ulteriori offerte in aumento, verificatisi i presupposti per l'individuazione dell'aggiudicazione definitiva, il curatore provvederà a comunicare a mezzo pec all'aggiudicatario provvisorio l'aggiudicazione definitiva del credito Iva all'esito della procedura competitiva di vendita e da tale data decorrerà il termine di 60 giorni per il pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

6. Trasferimento del credito

L'aggiudicazione non produrrà alcun effetto traslativo. Il trasferimento del credito sarà effettuato solo dopo il regolamento del saldo prezzo che dovrà avvenire previo deposito a mani

del curatore del saldo prezzo tramite la consegna di assegno/i circolari intestati alla procedura ("Fallimento 80-2022 Trib. Firenze"), ovvero con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("Fallimento 80-2022 Trib. Firenze"), al seguente IBAN: IT 04 I 08425 37830 000031660517, il tutto entro il termine previsto di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva. e comunque, pena, per l'aggiudicatario, la perdita della cauzione.

Nell'ipotesi di mancato versamento del saldo prezzo nel termine e con le modalità sopra indicate, l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto e la somma versata quale cauzione acquisita e trattenuta a tutti gli effetti alla procedura fallimentare a titolo di multa, oltre alle ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c.

L'atto definitivo sarà redatto a cura di Notaio di fiducia della procedura, le cui spettanze saranno poste a carico dell'acquirente.

Nel caso di mancata compravendita per causa imputabile all'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la procedura avrà diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale, salvo l'accertamento del maggior danno. In tal caso il Fallimento potrà, a proprio insindacabile giudizio, decidere se e quando indire una nuova procedura competitiva ovvero aggiudicare il credito al soggetto che abbia presentato la seconda migliore offerta per importo rispetto a quella risultata aggiudicataria.

Per quanto non previsto si applicheranno, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni della l.f.

7. Regime fiscale

La vendita è soggetta a imposta di registro.

Il presente invito sarà oggetto di pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti internet: www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it e www.tribunale.firenze.giustizia.it.

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso il curatore, Dr.ssa Sara Paroli, tel. 0571.1960413, e-mail. saraparoli@commercialisti.fi.it, pec. fif802022@procedurepec.it, a cui ci si dovrà altresì rivolgere, tra l'altro, per la messa a disposizione e la consultazione della

documentazione contabile e fiscale afferente al credito Iva oggetto della presente cessione fondamentale per lo svolgimento della relativa *due diligence*, se ed in quanto in possesso della procedura.

Firenze, il 23 settembre 2026

Il curatore

Dr.ssa Sara Paroli



Sara Paroli
23/09/2026 16:18:15 UTC+0200